

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 1 di 17 |
|---|---|--|

## REGOLAMENTO IN MATERIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA

### COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEI COLLEGI TECNICI

|                     | Responsabili - Firme |           |   | Firma |
|---------------------|----------------------|-----------|---|-------|
|                     | Nome e Cognome       |           | Funzione/i  |       |
| <b>Redazione</b>    | Simona               | Colla     | Collaboratore Amministrativo<br>Professionale Esperto – S.C.<br>Personale e Sviluppo e<br>Risorse Umane |       |
| <b>Verifica</b>     | Ezio                 | Cavallero | Dirigente Amministrativo<br>Direttore S.C. Personale e<br>Sviluppo e Risorse Umane                      |       |
| <b>Approvazione</b> | Valter               | Alpe      | Direttore Amministrativo<br>Aziendale   |       |

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 2 di 17 |
|---|---|--|

## INDICE

Art. 1 PREMESSA

Art. 2 COMPETENZA ED AMBITO DI ATTIVITA'

Art. 3 PRINCIPI DI VALUTAZIONE

Art. 4 GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Art. 5 LA VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

Art. 6 IL COLLEGIO TECNICO

Art. 7 EFFETTI DELLA VALUTAZIONE

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Allegato 1) Scheda di Valutazione di Prima Istanza – Direttore di Dipartimento

Allegato 2) Scheda di Valutazione di Prima Istanza – Dirigente con incarico di Struttura Complessa  
o di Struttura Semplice Dipartimentale

Allegato 3) Scheda di Valutazione di Prima Istanza – Dirigente con incarico di Struttura Semplice

Allegato 4) Scheda di Valutazione di Prima Istanza – Dirigente con incarico di professionale

Allegato 5) Dirigenza Medica e Veterinaria

Allegato 6) Dirigenza Sanitaria

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 3 di 17 |
|---|---|--|

## ART. 1 PREMESSA

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure di verifica e valutazione della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria ad opera dei Collegi Tecnici, in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

## ART. 2 COMPETENZA ED AMBITO DI ATTIVITA'

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 2, dei CC.CC.NN.L. 03.11.2005 delle aree dirigenziali interessate, il Collegio Tecnico è l'organismo preposto alla verifica e valutazione:

### (CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria)

- a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte e ai risultati raggiunti;
- b) dei dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;
- c) dei dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale ultraquinquennale in relazione all'indennità di esclusività.

### (CCNL Dirigenza Sanitaria)

- a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte e ai risultati raggiunti;
- b) di tutti i dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;
- c) dei dirigenti biologi, fisici, chimici, psicologi e farmacisti che raggiungono l'esperienza professionale ultraquinquennale in relazione all'indennità di esclusività.

2. Oltre alle scadenze temporali sopra indicate, il dirigente può essere sottoposto a verifica anticipata, nel corso dell'incarico, a seguito di due valutazioni negative consecutive dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

3. I Dirigenti per i quali si verificano più scadenze in un arco di tempo di mesi dodici vengono sottoposti ad una sola verifica valida a tutti gli effetti.

4. Per i Dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio, qualora tra la maturazione dell'anzianità quinquennale di cui all'art. 5 del CCNL 08.06.2000 – parte economica biennio 2000-2001, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di esclusività di fascia superiore, e il compimento del quinquennio di attività di cui all'art. 4 dello stesso CCNL, ai fini della rideterminazione della retribuzione di posizione minima contrattuale, (anzianità calcolate secondo i criteri stabiliti dall'art. 12 del citato CCNL 08.06.2000 – parte economica biennio 2000-2001) intercorra un lasso di tempo superiore a dodici mesi, verranno effettuate distinte verifiche, fermo restando che nella verifica successiva verrà valutato solo il periodo non valutato nella verifica precedente.

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 4 di 17 |
|---|---|--|

### ART. 3 PRINCIPI DI VALUTAZIONE

1. Le procedure di verifica e valutazione dei Dirigenti sono improntate ai principi di cui all'art. 25 comma 6 dei CC.CC.NN.L. 03.11.2005:

- a) trasparenza dei criteri usati, oggettività delle metodologie adottate ed obbligo di motivazione della valutazione espressa;
- b) informazione adeguata e partecipazione del valutato, anche attraverso la comunicazione ed il contraddittorio nella valutazione di prima e seconda istanza;
- c) diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto che, in prima istanza, effettua la proposta di valutazione sulla quale l'organismo di verifica è chiamato a pronunciarsi.

### ART. 4 GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

1. Il principale strumento operativo attraverso il quale si articola la procedura di verifica e valutazione del Dirigente è costituito dalla scheda di valutazione compilata dal Dirigente valutatore di prima istanza.

2. I criteri di valutazione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 dei CC.CC.NN.L. 03.11.2005, sono riportati nelle schede di valutazione di prima istanza allegate al presente Regolamento quali parti dello stesso integranti e sostanziali:

- scheda di valutazione di prima istanza del Direttore di Dipartimento (**AII. 1**);
- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico di Struttura Complessa o di Struttura Semplice Dipartimentale (**AII. 2**);
- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico di Struttura Semplice (**AII. 3**);
- scheda di valutazione di prima istanza del Dirigente con incarico professionale (**AII. 4**).

3. Sono previsti nelle schede di valutazione di prima istanza n. 10 indicatori di verifica; il punteggio massimo attribuibile per ogni elemento è pari a 10 punti e la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100 (giudizio di idoneità 60/100).

4. Il Dirigente con incarico di direzione di Dipartimento, di direzione di Struttura Complessa, di Struttura Semplice Dipartimentale e di Struttura Semplice sottoposto a valutazione è tenuto a produrre al Dirigente valutatore di prima istanza una relazione che riporti in dettaglio, con riferimento al periodo valutato, l'attività professionale svolta, i risultati gestionali, organizzativi e clinici, le attività formative con indicazione del numero dei crediti conseguiti, la produzione scientifica e le eventuali attività di docenza.

5. Il Dirigente con incarico di natura professionale sottoposto a valutazione è tenuto a produrre al Dirigente valutatore di prima istanza una relazione che riporti in dettaglio, con riferimento al periodo valutato, l'attività professionale svolta, le attività formative con indicazione del numero dei crediti conseguiti, la produzione scientifica e le eventuali attività di docenza.

6. Il Dirigente valutato può formulare osservazioni all'atto della sottoscrizione della scheda di valutazione di prima istanza; può inoltre chiedere di essere ascoltato dal Collegio Tecnico e trasmettere allo stesso ulteriore documentazione, nonché ulteriori precisazioni od osservazioni che ritenga eventualmente utili ai fini della valutazione di seconda istanza.

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 5 di 17 |
|---|---|--|

7. Gli organi di valutazione, sia di prima che di seconda istanza, hanno sempre titolo ad acquisire informazioni e ad accedere a tutta la documentazione disponibile anche presso diverse strutture aziendali.

8. In particolare, la Segreteria del Collegio Tecnico acquisisce per tutti i Dirigenti, presso i competenti Uffici, il riepilogo dei crediti formativi registrati sulla Piattaforma ECM Piemonte.

9. La Segreteria del Collegio Tecnico acquisisce altresì, per i Dirigenti con incarico di direzione di Struttura Complessa e di responsabilità di Struttura Semplice Dipartimentale:

- attestazioni e report della S.C. Programmazione – Controllo – Sistema Informativo, ove disponibili, relativi ai volumi di attività ed alla tipologia di prestazioni rese nell'ambito della Struttura interessata;
- esiti delle valutazioni annuali dell'Organismo Indipendente di Valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Struttura;
- eventuali esposti/reclami pervenuti alla SSA Comunicazione – URP - Formazione nei confronti della Struttura;
- esiti di eventuali statistiche/questionari di gradimento in relazione alla qualità percepita dagli utenti ed eventuali segnalazioni positive pervenute alla SSA Comunicazione – URP - Formazione nei confronti della Struttura.

10. In caso di valutazione positiva da parte del Dirigente valutatore di prima istanza, il contraddittorio nella valutazione di seconda istanza di norma non viene instaurato, salvo espressa richiesta dell'interessato; in ogni caso il Collegio Tecnico, qualora lo ritenga necessario per la corretta definizione del giudizio di competenza, può disporre l'audizione del Dirigente valutato, del Dirigente valutatore di prima istanza o di altri soggetti che possano fornire informazioni utili per la valutazione.

11. Il contraddittorio nella valutazione di seconda istanza viene comunque instaurato nel caso in cui la valutazione di prima istanza sia negativa.

## ART. 5 LA VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA

1. La S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane trasmette la scheda di valutazione al Dirigente valutatore di prima istanza, invitando contestualmente il Dirigente valutato a trasmettere allo stesso la relazione di cui al precedente art. 4.

2. Il Dirigente valutatore di prima istanza, acquisita la predetta relazione, provvede a compilare la scheda di valutazione e a farla sottoscrivere dal Dirigente valutato, il quale può esprimere eventuali osservazioni sulla scheda stessa; quindi trasmette gli atti alla S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane per la fase di valutazione di seconda istanza.

3. Gli organi di valutazione di prima istanza sono individuati dal Direttore Generale sulla base dei criteri definiti nelle tabelle allegate al presente Regolamento quali parti dello stesso integranti e sostanziali, rispettivamente per la Dirigenza Medica e Veterinaria (**All. 5**) e per la Dirigenza Sanitaria (**All. 6**).

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 6 di 17 |
|---|---|--|

## ART. 6 IL COLLEGIO TECNICO

1. Il Collegio Tecnico, costituito da un Presidente e due componenti, è un organismo a composizione variabile, nominato dal Direttore Generale sulla base dei criteri definiti nelle tabelle allegato al presente Regolamento **(All. 5 e 6 )** per le Aree dirigenziali interessate.
2. In tutti i casi dubbi e nelle ipotesi non espressamente disciplinate la composizione del Collegio Tecnico viene stabilita dal Direttore Generale.
3. Non può in ogni caso far parte del Collegio Tecnico il Dirigente valutatore di prima istanza.
4. Le attività di segreteria dei Collegi Tecnici sono svolte da un funzionario della S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane.
5. Si considera causa di impedimento a far parte del Collegio Tecnico, con obbligo di sostituzione per incompatibilità, l'esistenza tra il Presidente o un membro del Collegio ed il dirigente valutato di:
  - a) un qualsiasi grado di parentela/affinità o un rapporto di convivenza;
  - b) una causa pendente tra le parti;
  - c) rapporti di debito/credito;
  - d) situazioni manifeste e conosciute di grave inimicizia;
  - e) ogni altra ragione di convenienza valutata dai componenti del Collegio Tecnico e dalla Direzione Aziendale.
6. L'eventuale sussistenza tra il Dirigente valutato e il Dirigente valutatore di prima istanza di una delle predette cause di impedimento comporta altresì l'obbligo di sostituzione per incompatibilità del Dirigente valutatore di prima istanza.
7. Il Collegio Tecnico formula il giudizio - positivo o negativo - conclusivo della procedura di valutazione, tenuto conto del giudizio espresso dal Dirigente valutatore di prima istanza, delle osservazioni eventualmente espresse dal Dirigente valutato e di tutta la documentazione acquisita agli atti del procedimento.
8. La formulazione di un eventuale giudizio negativo da parte del Collegio Tecnico deve essere preceduta dall'acquisizione in contraddittorio delle controdeduzioni del Dirigente valutato, anche assistito da persona di sua fiducia.
9. Le decisioni dei Collegi Tecnici vengono assunte all'unanimità o a maggioranza dei componenti.

## ART. 7 EFFETTI DELLA VALUTAZIONE

1. Gli effetti della valutazione sono quelli compiutamente previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.
2. I risultati finali della valutazione vengono comunicati all'interessato ed inseriti nel relativo fascicolo personale a cura della S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>ASL<br/>AL<br/>REGIONE<br/>PIEMONTE</p> | <p><b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b></p> | <p>Data di emissione:<br/>gennaio 2017<br/>Revisione n° 0<br/>Pagina 7 di 17</p> |
|--|--|--|

**ART. 8  
DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa e dai CC.CC.NN.L. vigenti.

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 8 di 17 |
|---|---|--|

Allegato 1)

**DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA**

**DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

**Giudizio di idoneità 60/100**

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA: \_\_\_\_\_

QUALIFICA: \_\_\_\_\_

DISCIPLINA: \_\_\_\_\_

DIPARTIMENTO: \_\_\_\_\_

PERIODO VALUTATO: DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

| CRITERI DI VALUTAZIONE  | Valore numerico |
|---|-----------------|
| Capacità dimostrata nell'esercizio delle funzioni direttive e di coordinamento delle attività delle strutture afferenti al Dipartimento   |                 |
| Capacità di organizzare e gestire le risorse dipartimentali (umane, strumentali, spazi)   |                 |
| Capacità di gestire il processo di budget e di monitorare l'andamento della gestione del Dipartimento con riferimento sia ai volumi di attività sia al contenimento dei costi                                       |                 |
| Competenza organizzativa: coordinamento efficace delle attività, orientamento ai risultati, gestione razionale delle responsabilità e delle decisioni, capacità di gestire le priorità, gestione efficace del tempo |                 |
| Capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali  |                 |
| Capacità di relazione con le altre articolazioni organizzative ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali   |                 |
| Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse in ambito dipartimentale  |                 |
| Capacità di gestire i sistemi di valutazione di propria competenza  |                 |
| Grado di sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale, verificato anche attraverso l'acquisizione dei crediti ECM   |                 |
| Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici        |                 |
| <b>TOTALE VALORE NUMERICO</b>   |                 |



**Regolamento Generale Aziendale  
RGA ASL AL 1\_2017  
REGOLAMENTO IN MATERIA DI  
PROCEDURE DI VERIFICA E  
VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA  
MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA**

Data di emissione:  
gennaio 2017  
Revisione n° 0  
Pagina 9 di 17

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

***Il Dirigente valutatore di 1<sup>a</sup> istanza  
(Dott./Dott.ssa.....)***

\_\_\_\_\_  
***(data)***

\_\_\_\_\_

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIRIGENTE VALUTATO:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

***Il Dirigente valutato  
(Dott./Dott.ssa.....)***

\_\_\_\_\_  
***(data)***

\_\_\_\_\_

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 10 di 17 |
|---|---|---|

Allegato 2)

**DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA**  
**DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA**  
**O DI STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE**

**Giudizio di idoneità 60/100**

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA: \_\_\_\_\_

QUALIFICA: \_\_\_\_\_

DISCIPLINA: \_\_\_\_\_

STRUTTURA D'APPARTENENZA: \_\_\_\_\_

PERIODO VALUTATO: DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

| CRITERI DI VALUTAZIONE  | Valore numerico |
|---|-----------------|
| Capacità dimostrata nell'esercizio delle funzioni direttive e di coordinamento delle attività e delle professionalità afferenti alla Struttura  |                 |
| Capacità di organizzare e gestire le risorse assegnate (umane, strumentali, spazi)  |                 |
| Capacità di gestire il processo di budget e di monitorare l'andamento della gestione della Struttura con riferimento sia ai volumi di attività sia al contenimento dei costi  |                 |
| Competenza organizzativa: coordinamento efficace delle attività, orientamento ai risultati, gestione razionale delle responsabilità e delle decisioni, capacità di gestire le priorità, gestione efficace del tempo |                 |
| Capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali  |                 |
| Capacità di relazione con le altre articolazioni organizzative ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali   |                 |
| Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse nell'ambito della Struttura                                     |                 |
| Capacità di gestire i sistemi di valutazione di propria competenza  |                 |
| Grado di sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale, verificato anche attraverso l'acquisizione dei crediti ECM   |                 |
| Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici        |                 |
| <b>TOTALE VALORE NUMERICO</b>   |                 |

|   |   |   |
|---|---|---|
|  <p>REGIONE<br/>PIEMONTE</p> | <p align="center"><b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b></p> | <p>Data di emissione:<br/>gennaio 2017<br/>Revisione n° 0<br/>Pagina 11 di 17</p> |
|---|---|---|

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

***Il Dirigente valutatore di 1^ istanza  
(Dott./Dott.ssa.....)***

\_\_\_\_\_

***(data)***

\_\_\_\_\_

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIRIGENTE VALUTATO:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

***Il Dirigente valutato  
(Dott./Dott.ssa.....)***

\_\_\_\_\_

***(data)***

\_\_\_\_\_

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 12 di 17 |
|---|---|---|

Allegato 3)

**DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA**  
**DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE**

**Giudizio di idoneità 60/100**

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA: \_\_\_\_\_

QUALIFICA: \_\_\_\_\_

DISCIPLINA: \_\_\_\_\_

STRUTTURA D'APPARTENENZA: \_\_\_\_\_

PERIODO VALUTATO: DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

| CRITERI DI VALUTAZIONE  | Valore numerico |
|---|-----------------|
| Capacità di organizzare e gestire le risorse assegnate (umane, strumentali ed eventualmente finanziarie)  |                 |
| Livello di professionalità e qualità del lavoro: complessità dei processi seguiti, precisione, completezza, ordine, rispetto dei tempi, ecc.  |                 |
| Competenza organizzativa: coordinamento efficace delle attività, orientamento ai risultati, gestione razionale delle responsabilità e delle decisioni, capacità di gestire le priorità, gestione efficace del tempo |                 |
| Capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali  |                 |
| Capacità di relazione con le altre articolazioni organizzative ai fini del raggiungimento degli obiettivi della Struttura di appartenenza/aziendali   |                 |
| Flessibilità, disponibilità e adattamento ai cambiamenti  |                 |
| Capacità di proporre soluzioni ai problemi  |                 |
| Capacità relazionale con pazienti/utenti  |                 |
| Grado di sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale, verificato anche attraverso l'acquisizione dei crediti ECM   |                 |
| Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici        |                 |
| <b>TOTALE VALORE NUMERICO</b>   |                 |

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:



**Regolamento Generale Aziendale  
RGA ASL AL 1\_2017  
REGOLAMENTO IN MATERIA DI  
PROCEDURE DI VERIFICA E  
VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA  
MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA**

Data di emissione:  
gennaio 2017  
Revisione n° 0  
Pagina 13 di 17

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

*Il Dirigente valutatore di 1<sup>a</sup> istanza  
(Dott./Dott.ssa.....)*

\_\_\_\_\_  
*(data)*

\_\_\_\_\_

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIRIGENTE VALUTATO:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

*Il Dirigente valutato  
(Dott./Dott.ssa.....)*

\_\_\_\_\_  
*(data)*

\_\_\_\_\_

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 14 di 17 |
|---|---|---|

Allegato 4)

**DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA**

**SCHEMA DI VALUTAZIONE DI PRIMA ISTANZA**

**DIRIGENTE CON INCARICO PROFESSIONALE**

**Giudizio di idoneità 60/100**

Nota: punteggio massimo attribuibile per ogni elemento punti 10; la valutazione di prima istanza è positiva se il punteggio raggiunto è compreso fra 60 e 100.

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA: \_\_\_\_\_

QUALIFICA: \_\_\_\_\_

DISCIPLINA: \_\_\_\_\_

STRUTTURA D'APPARTENENZA: \_\_\_\_\_

PERIODO VALUTATO: DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

| CRITERI DI VALUTAZIONE   | Valore numerico |
|--|-----------------|
| Livello di professionalità e qualità del lavoro: complessità dei processi seguiti, precisione, completezza, ordine, rispetto dei tempi, ecc.   |                 |
| Quantità del lavoro in relazione a quanto richiesto al profilo di appartenenza/incarico ricoperto  |                 |
| Collaborazione sia all'interno dell'equipe, sia all'esterno, sia con i livelli organizzativi sovraordinati, favorendo la multidisciplinarietà  |                 |
| Applicazione di procedure e linee guida aziendali  |                 |
| Flessibilità, disponibilità e adattamento ai cambiamenti   |                 |
| Capacità di proporre soluzioni ai problemi   |                 |
| Capacità relazionale con pazienti/utenti   |                 |
| Livello di contributo al raggiungimento degli obiettivi di budget della Struttura  |                 |
| Grado di sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale, verificato anche attraverso l'acquisizione dei crediti ECM  |                 |
| Rispetto dei codici di comportamento e del codice disciplinare, tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici |                 |
| <b>TOTALE VALORE NUMERICO</b>  |                 |

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO:



|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 16 di 17 |
|---|---|---|

Allegato 5)

### **DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA**

| <b>VALUTATO</b>  | <b>VALUTATORE PRIMA Istanza</b>   | <b>PRESIDENTE COLLEGIO TECNICO</b>   | <b>2 COMPONENTI COLLEGIO TECNICO</b>   |
|--|---|--|--|
| Dirigente con incarico professionale   | Direttore di S.C., o Responsabile di S.S.D. o di S.S., ovvero, in assenza di Responsabili di Struttura, altro Dirigente direttamente sovraordinato al valutato indicato dalla Direzione Aziendale | Direttore di Dipartimento, ovvero Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato) | 2 Direttori di S.C. di disciplina equipollente/affine ovvero afferenti al Dipartimento di appartenenza del Dirigente valutato, o, se del caso, Responsabili di S.S. o di S.S.D., scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda |
| Dirigente responsabile di S.S. afferente ad una S.C.   | Direttore di S.C., o Direttore di Dipartimento, ovvero, in subordine, altro Dirigente direttamente sovraordinato al valutato indicato dalla Direzione Aziendale                                   |  |  |
| Direttore di S.C. afferente ad un Dipartimento e Dirigente Responsabile di S.S.D.                  | Direttore di Dipartimento   | Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato)                                   |  |
| Direttore/Responsabile di S.C. o S.S. e Dirigente in staff alla Direzione Aziendale                |   |  |  |
| Direttore di Distretto   |   |  |  |
| Direttore di Presidio Ospedaliero  | Direttore Sanitario Aziendale   | Direttore Generale (o suo delegato)  |  |
| Direttore di Dipartimento alla scadenza sia dell'incarico dipartimentale sia dell'incarico di S.C. |   |  | 2 Direttori di S.C. di norma titolari di incarichi dipartimentali, scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda   |

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>Regolamento Generale Aziendale<br/>RGA ASL AL 1_2017<br/>REGOLAMENTO IN MATERIA DI<br/>PROCEDURE DI VERIFICA E<br/>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA<br/>MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA</b> | Data di emissione:<br>gennaio 2017<br>Revisione n° 0<br>Pagina 17 di 17 |
|---|---|---|

Allegato 6)

## **DIRIGENZA SANITARIA**

| <b>VALUTATO</b>  | <b>VALUTATORE PRIMA Istanza</b>  | <b>PRESIDENTE COLLEGIO TECNICO</b>  | <b>2 COMPONENTI COLLEGIO TECNICO</b>   |
|--|--|---|--|
| Dirigente con incarico professionale   | Direttore di S.C. o Responsabile di S.S., ovvero, in assenza di Responsabili di Struttura, altro Dirigente direttamente sovraordinato al valutato indicato dalla Direzione Aziendale | Direttore di Dipartimento, ovvero Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato)  | 2 Direttori di S.C., preferibilmente afferenti al Dipartimento di appartenenza del Dirigente valutato, o, se del caso, Responsabili di S.S., scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda |
| Dirigente responsabile di S.S.   | Direttore di S.C., o Direttore di Dipartimento, ovvero, in subordine, altro Dirigente direttamente sovraordinato al valutato indicato dalla Direzione Aziendale                      |   |  |
| Direttore di S.C.  | Direttore di Dipartimento ovvero Direttore Sanitario Aziendale   | Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato), ovvero Direttore Generale (o suo delegato) qualora la valutazione di prima istanza sia stata effettuata dal Direttore Sanitario Aziendale |  |
| Direttore di Distretto   | Direttore Sanitario Aziendale  | Direttore Generale (o suo delegato)   |  |
| Direttore di Dipartimento alla scadenza sia dell'incarico dipartimentale sia dell'incarico di S.C. |  |   |  |
| Dirigente delle Professioni Sanitarie  | Direttore S.C. delle Professioni Sanitarie ovvero Direttore Sanitario Aziendale  | Direttore Sanitario Aziendale (o suo delegato), ovvero Direttore Generale (o suo delegato) qualora la valutazione di prima istanza sia stata effettuata dal Direttore Sanitario Aziendale | 2 Direttori di S.C. scelti di volta in volta dalla Direzione Aziendale anche esternamente all'Azienda  |
| Direttore S.C. delle Professioni Sanitarie   | Direttore Sanitario Aziendale  | Direttore Generale (o suo delegato)   |  |